

# Cifovir 1

## Migliora l'efficacia dei trattamenti fogliari.

Acidificante con indicatore di viraggio.

Emulsionante.

Tensioattivo.

Concime.



**Componenti:** Azoto, Fosforo.

**Modalità d'azione e vantaggi agronomici:** CIFOVIR 1 è un formulato appositamente studiato per migliorare l'efficacia delle soluzioni normalmente utilizzate in agricoltura. CIFOVIR 1 grazie alla specifica composizione garantisce 5 importanti azioni: ACIDIFICANTE, INDICATORE DI VIRAGGIO, EMULSIONANTE, TENSIOATTIVO e NUTRITIVA. CIFOVIR 1 acidifica l'acqua utilizzata per preparare le miscele da distribuire a livello fogliare e consente di migliorare la solubilizzazione e l'omogeneizzazione dei formulati da utilizzare, di aumentarne l'adesività e veicolazione all'interno delle foglie, associata ad un'azione nutritiva ed energetica. L'acidificazione dell'acqua fino a valori di pH ottimali evita l'idrolisi alcalina e la riduzione di efficacia dei formulati che si devono utilizzare nella miscela.

**Analisi e proprietà chimico-fisiche:**

Azoto (N) totale	3%
Azoto (N) ureico	3%
Anidride fosforica (P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> ) solubile in acqua	17%

pH 0.1%	EC 0.1% mS/cm	Densità g/ml
2.15	0.51	1.16

**Taglia:** 1 kg; 10 kg

**Metodo di applicazione:**

I dosaggi sono variabili in funzione del pH e del contenuto in bicarbonati dell'acqua di partenza, per questo motivo CIFOVIR 1 è facile da usare perché il dosaggio ottimale è evidenziato dal RAGGIUNGIMENTO DEL COLORE ROSSO dell'acqua. Per portare il pH dell'acqua da 8,0 a 6,5 utilizzare 90-120 g di CIFOVIR 1 ogni 100 litri di acqua.

**Utilizzo consigliato**

Riempire l'atomizzatore con acqua per 2/3, aggiungere inizialmente 60 g/hl di Cifovir 1, verificare il colore raggiunto dall'acqua (nb: giallo (pH ≥ 6,0), arancio (pH sub-acido 6,0-5,5), rosso (pH acido ≤5,5), continuare con l'aggiunta di Cifovir 1 fino a quando la soluzione evidenzia le prime tonalità di colore rosso.

A questo punto aggiungere i formulati da utilizzare nella miscela con il resto dell'acqua.

NB: le colorazioni possono variare d'intensità in funzione delle diverse tipologie di acque.

In ambiente protetto (serre, tunnel, ecc.) la dose fogliare non deve superare i 100 g per 100 l di acqua (0,1%). Le applicazioni fogliari vanno effettuate di norma nelle ore più fresche della giornata.